



## Consorzio dei Comuni Bim Adige Vallata dell'Avisio

Cavalese, 16 gennaio 2015

### **Vallata dell'Avisio del Bim dell'Adige, l'assemblea approva il bilancio preventivo.**

#### **Per il consorzio dei comuni sull'Avisio 2,69 milioni di euro per il 2015**

Si è svolta questo pomeriggio a Cavalese l'assemblea della **Vallata dell'Avisio** del **Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano dell'Adige**, che raccoglie i comuni che si affacciano sulle rive del fiume Avisio. Si tratta di una delle tre vallate che compongono il Bim dell'Adige, assieme a quelle del Noce e dell'Adige. Prosegue con oggi la serie di assemblee di vallata finalizzate all'approvazione dei bilanci preventivi 2015 per ciascun territorio: dopo quella del Noce svoltasi l'altro ieri, il 19 gennaio a Trento toccherà a quella dell'Adige, per concludere infine il 9 febbraio con l'assemblea generale del Bim dell'Adige, nella sede centrale di Trento.

Il **bilancio** del Consorzio Bim dipende principalmente dalle entrate annue del **sovraconone** che è un riconoscimento economico dato alle popolazioni di montagna per lo sfruttamento dell'acqua per produrre energia idroelettrica ed è regolato dalla legge 959 del 27/12/1953. Per il **2015, i proventi derivanti dai sovracononi** ammontano a **7 milioni di euro**, così suddivisi: per la **Vallata del Noce 2,7 milioni di euro**, per la **Vallata dell'Avisio 2,4 milioni di euro** e per la **Vallata dell'Adige 1,9 milioni di euro**.

Per quanto riguarda le **entrate** riferite alla **Vallata dell'Avisio** per l'anno **2015**, 2,46 milioni di euro arrivano dal sovraconone, 2,1 milioni di euro derivano dal rientro dei mutui concessi dalla vallata per quanto riguarda l'anno in corso, 1,1 milioni di euro arriveranno dall'avanzo 2013 e 2014, oltre ad altri 50 mila euro dalla quota per la metanizzazione della Vallata Avisio (ex Avisio Energia). Al capitolo **uscite**, 1,7 milioni di euro saranno destinati a trasferimenti ai comuni per quanto riguarda il piano 2011/2015, 261 mila euro per mutui ai comuni al tasso dell'1,5%, 2,76 milioni di euro per la concessione di mutui decennali straordinari all'1,5% per opere comunali, sovracomunali e investimenti dei comuni in ambito energetico, 120 mila euro per trasferimenti straordinari ai Comuni, 100 mila euro per la Rete di riserve delle Valli di

Cembra e Fassa, oltre a 392 mila euro per mutui ai Comuni a tasso zero. Infine, vengono destinati 138 mila euro per contributi alle associazioni attive nel territorio in ambito sportivo e culturale, 150 mila euro a quelle attive nell'ambito della Protezione civile, 50 mila euro per contributi ai Comuni per manifestazioni o acquisti, e 41 mila euro per un contributo annuo in conto interesse per la realizzazione del Polo scolastico di Cembra.

Anche in questa occasione il presidente generale Bim Adige **Giuseppe Negri**, ha rilevato in primis il fatto che **“per la prima volta nell'ultimo quinquennio non ci sono stati attacchi ai consorzi Bim e ai sovracanonici nell'ambito della discussione delle Legge di stabilità in Parlamento”**. Non solo, **“nel cosiddetto Collegato Ambiente in discussione al Senato, è stata eliminata la distinzione tra piccoli e grandi impianti idroelettrici, oltre ad estendere l'obbligo del pagamento del sovracanone anche agli impianti sotto i 500 metri di altitudine”**. Ancora **da definire e discutere invece il futuro della forma dei consorzi Bim**, che lo stesso Disegno di legge potrebbe trasformare in **fondazioni**. Sul piano locale, sono state chiuse le transazioni per le vertenze sull'applicazione dei Deflussi minimi vitali a favore delle società idroelettriche, mentre **il recente accordo tra il Governonazionale e quello provinciale, secondo Negri, “non dà rosee prospettive per le amministrazioni comunali nel prossimo triennio**, non essendo più previsto un budget di mandato”.

Nella sua relazione, il presidente di Vallata **Armando Benedetti** ha inoltre fatto presente come il comune di Predazzo abbia richiesto al Bim nel novembre scorso un mutuo straordinario decennale pari a 2 milioni di euro al tasso dell'1,5% per la realizzazione da parte della società a totale partecipazione pubblica Eneco Energia Ecologica dell'ampliamento della centrale di teleriscaldamento di Predazzo, a fronte di un investimento complessivo di 9,6 milioni di euro + Iva.

Tra le altre attività della Vallata dell'Avisio nel corso del 2014, il presidente Benedetti ha sottolineato in particolare l'accordo di programma per l'affidamento di uno studio preliminare per l'ipotesi di tracciato della ferrovia dell'Avisio, oltre all'adesione alla Rete delle riserve dell'Alta Val di Cembra – Avisio.

### **Per ulteriori informazioni**

**Armando Benedetti**  
**presidente della Vallata dell'Avisio del Bim dell'Adige**  
**348 66 11 896**